



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA FORMAZIONE PERMANENTE E POST LAUREAM
Servizio Formazione permanente e orientamento al lavoro – PerForm
Settore Offerta formazione permanente

D.R. n°1160

IL RETTORE

- Visto l'art. 50 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello (D.R. 602 del 28/07/2010);
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti (D.R. 417 del 03/10/2011);
- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014
- La risposta positiva di Adma s.r.l. all'invito dell'Università degli Studi di Genova, Servizio Formazione Permanente e Orientamento al Lavoro PerForm (prot. 18608 del 11 luglio 2013) di manifestare interesse a partecipare all'attività formativa per l'anno Accademico 2013-2014, con nota del 13 luglio 2013 (prot. 19085 del 16 luglio 2013).
- Vista la determina dirigenziale n. 141 del 17/010/2013 di presa in carico da parte dell'Area Formazione Permanente e Post Lauream - Servizio Formazione Permanente e Orientamento al Lavoro PerForm del Corso di perfezionamento in mediazione Civile, Arbitrato ed ADR.

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'anno accademico 2013-2014 presso il Servizio Formazione permanente e orientamento al lavoro – PerForm, il **Corso di Perfezionamento in “Arbitrato”** in collaborazione con l'Accademia di Diritto, Mediazione e Arbitrato (Ente di Formazione accreditato presso il Ministero di Giustizia con il numero 377/2012 ai sensi del Dlgs 28/2010) e il Dipartimento di Giurisprudenza.

Art. 2

Finalità del Corso di formazione

Il Corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze e competenze utili al fine di svolgere la funzione di Arbitro, ovvero di partecipare attivamente ad un procedimento di arbitrato svolgendo funzioni di consulente tecnico.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso di formazione

Il corso, della durata di 3 mesi, si svolgerà da aprile a giugno 2014.

Il corso prevede 30 ore di formazione.

Le attività di aula (lezioni, altre attività formative e verifiche intermedie) saranno ripartite su 2 giorni settimanali (venerdì/sabato), con orario compreso tra le ore 9.00-13.00 e le 14-18.00. Saranno possibili modifiche di orario sulla base delle esigenze didattiche. Il numero minimo di ore settimanali è pari a 4 ore, massimo 12.

Sede del corso: Dipartimento di Giurisprudenza – Genova

Articolazione delle attività formative:

- 1) Didattica frontale: docenti universitari ed esperti con l'eventuale compartecipazione di testimoni qualificati;
- 2) Studio guidato: esercitazioni pratiche consistenti nello sviluppo di case studies o di simulazioni;
- 3) Didattica interattiva: lezioni-dibattito svolte docenti ed esperti e conseguente dibattito con i partecipanti.

Il Corso di Perfezionamento prevede i seguenti insegnamenti:**Sezione teorica (20 ore)**

L'arbitrato nel sistema della tutela dei diritti. L'arbitrato e la Costituzione. Differenza delle figure affini. Arbitrato rituale e irrituale. Arbitrato amministrato.
La convenzione di arbitrato. Le controversie arbitrabili. Gli arbitri. Nomina, diritti, doveri, responsabilità.
Competenza degli arbitri, eccezione di compromesso. I rapporti tra arbitrato e giudizio ordinario.
Il procedimento arbitrale. Istruttoria, pluralità di parti, intervento, sospensione. Il termine per la pronuncia del lodo. Il lodo. Il deposito del lodo.
Le impugnazioni del lodo rituale e irrituale. Il procedimento di impugnazione per nullità e le pronunce dell'autorità giudiziaria.

Sezione pratica (8 ore)

Simulazioni di casi di arbitrato

Sezione finale (2 ore)

Prova finale

Art. 4**Comitato di Gestione e Direttore**

Responsabile del Corso di Perfezionamento è il Comitato di Gestione, che è così composto:

Prof. Enrico Righetti, Prof. Remo Dominici, Avv. Tomaso Galletto.

Il Prof. Enrico Righetti svolge le funzioni di Direttore e coordina le attività formative.

La struttura cui è affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del Corso è l'Università degli Studi di Genova - Servizio formazione permanente e orientamento al lavoro - PerForm, Piazza della Nunziata 2, 16124 Genova (tel. 010 2099466, e-mail: perform@unige.it, sito internet: www.perform.unige.it).

Alle riunioni del Comitato di Gestione partecipa una persona in servizio presso l'Università degli Studi di Genova - Servizio formazione permanente e orientamento al lavoro - PerForm, con compiti di supporto gestionale.

Art. 5**Modalità di accesso**

Al Corso è ammesso un numero massimo di 40 allievi. Il numero minimo per l'attivazione del corso è pari a 15 allievi.

Titoli di studio richiesti

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in qualsiasi disciplina e/o iscrizione ad un Ordine o Collegio professionale;

Art. 6 Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al Corso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamento> , entro **le ore 12:00 del 28 febbraio 2014** La data di presentazione della domanda di partecipazione al Corso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda il candidato/a deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal corso:

- a. Il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. La cittadinanza;
- c. Tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza.
- d. Tipo e denominazione del diploma di scuola media superiore posseduto con l'indicazione della data, della votazione e dell'Istituto presso cui è stato conseguito
- e. Eventuale Iscrizione ad Ordine o Collegio professionale.

Alla domanda di iscrizione al corso devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. Documento di identità;
2. Curriculum vitae,
3. Autocertificazione relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti allegati alla domanda. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- “dichiarazione di valore” del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la “dichiarazione di valore” siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 (Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014), disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalla selezione.

L'ammissione avverrà sulla base dell'ordine di arrivo delle domande.

La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la segreteria organizzativa del Corso e sul sito internet di PerForm (www.perform.unige.it) entro il 6 marzo 2014

L'Università può adottare, anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7 Perfezionamento iscrizione

I candidati ammessi al Corso di Perfezionamento in “Arbitrato” devono perfezionare l'iscrizione entro il **20 marzo** mediante presentazione dei seguenti documenti all'Università degli Studi di Genova, – Area formazione permanente e post lauream - Servizio Formazione permanente e Orientamento al Lavoro - Perform - Piazza della Nunziata 2 – 16124 Genova (orario sportello: lunedì – giovedì ore 9.00 - 13.00 e 14.00-17.00 e venerdì 9.00 – 13.00):

- domanda di iscrizione al corso di perfezionamento (*);
- contratto formativo (*);
- ricevuta comprovante il versamento della quota d'iscrizione di importo pari a : € 432,00 (importo comprensivo di bolli)

da effettuarsi online tramite il servizio bancario disponibile nell'area dei servizi online agli studenti, utilizzando carta di credito appartenente ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige o “avviso di pagamento” cartaceo (bollettino bancario Freccia).

(*) disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamento> e all'indirizzo www.perform.unige.it

La domanda di iscrizione e i documenti sopra indicati potranno essere anticipati via fax al numero 0039 010 2099469 o via mail all'indirizzo perform@unige.it. L'invio a mezzo fax o mail non esime dalla presentazione della domanda di iscrizione e della documentazione in originale.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciatari.

In caso di rinunce, i candidati inseriti in graduatoria oltre il trentesimo posto saranno contattati a cura della segreteria organizzativa del Corso dopo il 20 marzo e potranno perfezionare l'iscrizione entro il 27 marzo secondo le modalità sopraindicate.

Art. 8 Rilascio del Titolo

A conclusione del Corso, ai candidati che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato l'attestato di frequenza al corso di “Arbitrato” come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento gestione e formazione studenti ed attività internazionali - Servizio alta formazione e ordinamenti didattici, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Genova, 05 novembre 2013

F.to IL RETTORE
Prof. Giacomo Deferrari

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Valentina Pollio tel. 010 2099466 – fax 010 2099469

Corso di perfezionamento in Arbitrato

PROMOTORI

Servizio Formazione permanente e orientamento al lavoro - PerForm dell'Università degli studi di Genova, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza e ADMA Accademia di Diritto, Mediazione e Arbitrato e con il patrocinio della Camera di Commercio di Genova.

Il corso è accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Genova per 24 crediti formativi e presso il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Genova per 18 crediti formativi professionali.

PROFILO

Il corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze utili al fine di svolgere la funzione di Arbitro, ovvero di partecipare attivamente ad un procedimento di arbitrato svolgendo funzioni di consulente tecnico.

L'attività formativa, articolata in lezioni frontali, esercitazioni pratiche e didattica interattiva con l'intervento di docenti ed esperti, prevede i seguenti insegnamenti:

- L'arbitrato nel sistema della tutela dei diritti. L'arbitrato e la Costituzione. Differenza delle figure affini
- Arbitrato rituale e irrituale. Arbitrato amministrato
- La convenzione di arbitrato. Le controversie arbitrabili
- Gli arbitri. Nomina, diritti, doveri, responsabilità
- Competenza degli arbitri, eccezione di compromesso
- I rapporti tra arbitrato e giudizio ordinario
- Il procedimento arbitrale. Istruttoria, pluralità di parti, intervento, sospensione
- Il termine per la pronuncia del lodo. Il lodo. Il deposito del lodo
- Le impugnazioni del lodo rituale e irrituale
- Il procedimento di impugnazione per nullità e le pronunce dell'autorità giudiziaria
- Simulazioni di casi di arbitrato

Il corso, della durata complessiva di 30 ore, da aprile a giugno 2014, prevede un impegno part-time. Le attività di aula si svolgeranno il venerdì e il sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

DESTINATARI

Laureati in tutte le discipline e/o iscritti a un Ordine o a un Collegio professionale.

SCADENZE

La domanda di ammissione può essere presentata entro le ore 12.00 del **28 febbraio 2014**.

INFO

Università degli Studi di Genova - Area Formazione permanente e post lauream - Servizio Formazione permanente e orientamento al lavoro - PerForm | tel +39 010 2099466 | perform@unige.it | www.perform.unige.it

